L'equazione della retta *MN* è

(P.Ya — §aY,)« + (Yi«. — Y."0? + ("A — «Ak = o;

dunque le coordinate del punto **<2,** i*1 cui essa incontra la trasversale, son date dalle formole

. , J , ,

ossia, ponendo

J*, + «P, + «Y, ~ *..

1«, + »*P, + «Y. = 6a>

dalle seguenti :

* = V-* — *.«,» ^ = *,P. — *»Pi. ^S*,Y. — *,Y.»

dove il segno = indica che le x, *y,* ^ sono quantità semplicemente proporzionali ai secondi membri delle precedenti equazioni. Ne risulta che le equazioni delle tre rette *A M, AN, AP* sono rispettivamente

Scrivendo l'ultima di queste sotto la forma

si vede subito che la conjugata armonica della retta da essa rappresentata rispetto alle altre due e data dall'equazione

*1(Y.j-P,0 + >>,(Ys:y-[U) = o>

ossia dalla

Dovendo le coordinate del punto cercato P soddisfare a quest'ultima equazione ed alle analoghe in ^, *x* ed *x, y,* è chiaro che si hanno per esse le formole

(a) xs/^ + a.a,, JS/,Jij + /;ipi) -s/,iY| +/,iY2,

oppure le seguenti: